

# AB Mauri Italy S.p.A.

Sede di Casteggio  
Via Milano, 42 – 27045 Casteggio

## PROGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (EVENTUALMENTE) POSTUMA PER MODIFICA DI IMPIANTI DI COMBUSTIONE AL SERVIZIO DELLO STABILIMENTO AB MAURI ITALY S.P.A. DI CASTEGGIO

### STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

*(predisposto conformemente all'Allegato IV-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)*

## ALLEGATO 9 – ISTANZA PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO (AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR 01/08/2011 N. 151)

Data Stesura: 08/08/2024

Responsabile dei contenuti: Ing. Stefano Mauriello

Rif. Pratica VV.F. n.  
**5645**

Spazio per protocollo



**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

PAVIA

provincia

Il sottoscritto PASTURENZI PIERO  
Cognome Nome  
 domiciliato in VIA DELEDDA 11 27045 CASTEGGIO  
indirizzo n. civico c.a.p. comune  
PV 0383 8931 C.F. P S T P R I 5 4 R I 9 D 7 3 2 L  
provincia telefono codice fiscale della persona fisica  
 nella sua qualità di PROCURATORE SPECIALE  
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)  
 della AB MAURI ITALY S.p.A.  
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.  
 con sede in VIA MILANO 42 27045  
indirizzo n. civico c.a.p.  
CASTEGGIO PV 0383 8931  
comune provincia telefono  
italy@abmauri.com abmauri@legalmail.it  
indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto indicata

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

**VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO**

per i lavori di:

- nuovo insediamento  modifica attività esistente  
(barrare con  il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale:

STABILIMENTO INDUSTRIALE provvisto di  
CENTRALE TERMOELETRICA  
tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in VIA MILANO 42 27045  
indirizzo n. civico c.a.p.  
CASTEGGIO PV 0383 8931  
comune provincia telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/  
 cat.:

1	1	C
12	3	C
74	3	C

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

ing. MAMINO ROBERTO  
Titolo professionale Cognome Nome  
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di INGEGNERI CUNEO n. iscrizione A893  
 con Ufficio in PIAZZA G. ARPINO c/o "GIEMME s.r.l." 3/C  
indirizzo n. civico  
12042 BRA CN 0172 413860  
c.a.p. comune provincia telefono  
giemme@giemmeimpianti.com giemmeimpianti.bra@pec.it  
indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

**AB Mauri Italy S.p.A.**  
 Via Milano, 42-27045 Casteggio (PV)  
 CF. e P.IVA 05841140964  
 Sigla del responsabile dell'attività

## INFORMAZIONI GENERALI

### a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

Il presente progetto prevede l'installazione di una nuova centrale termica avente una potenza termica installata di 19.000kW, dotata di n.2 generatori di vapore ciascuno con doppio bruciatore, uno a gas metano ed uno a gasolio che non potranno funzionare contemporaneamente. L'intervento rappresenterà una nuova attività soggetta a prevenzione incendi classificata al n° 74.3/C del D.P.R. 151/2011.

Per lo stoccaggio del gasolio è prevista la realizzazione di nuovo serbatoio di capacità geometrica di 200 m<sup>3</sup> che rappresenterà una nuova attività soggetta a prevenzione incendi classificata al n°12.3.C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011.

La realizzazione della linea di alimentazione gas metano alla nuova centrale termica rappresenterà modifica all'attività attualmente approvata classificata al n° 1.1/C del D.P.R. 151/2011.

### b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

Variante di n° 1 attività esistente (Attività n° 1.1/C)

N° 2 nuove attività soggette a prevenzione incendi classificate al n° 74.3/C del D.P.R. 151/2011 e al n° 12.3.C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011.

**c) NEL PROGETTO SI È FATTO RICORSO, ANCHE PER UNA SOLA ATTIVITÀ (BARRARE CON  SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO):**

**ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO.**

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto<sup>2</sup>, debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I<sup>3</sup> al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 1 )
- Elaborati grafici (n. elaborati: 3 )

<sup>2</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

<sup>3</sup> In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

**N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.**

Attestato di versamento n. <sup>4</sup> 22269-345614 del 27/09/2022 intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di PAVIA ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di € 850,00 cosi' distinte:

attività n.	<u>1</u>	<u>1/C</u>	<input type="checkbox"/>	<u>€ 300,00</u>
		Sottocl./ categoria <sup>5</sup>	Ricorso a RTO/RTV <sup>6</sup>	
attività n.	<u>74</u>	<u>3/C</u>	<input type="checkbox"/>	<u>€ 200,00</u>
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.	<u>12</u>	<u>3/C</u>	<input type="checkbox"/>	<u>€ 350,00</u>
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.			<input type="checkbox"/>	<u>€</u>
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.			<input type="checkbox"/>	<u>€</u>
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	
attività n.			<input type="checkbox"/>	<u>€</u>
		Sottocl./ categoria	Ricorso a RTO/RTV	

**Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:**

<u>GIEMME s.r.l.</u>					
Cognome		Nome			
<u>PIAZZA G. ARPINO</u>	<u>3/C</u>	<u>12042</u>	<u>BRA</u>	<u>CN</u>	
indirizzo		n. civico	c.a.p.	comune	provincia
<u>0172 413860</u>	<u>giemme@giemmeimpianti.com</u>	<u>giemmeimpianti.bra@pec.it</u>			
<u>3358021882</u>	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata		
telefono					

Data \_\_\_\_\_

**AB Mauri Italy S.p.A.** X  
 Via Milano, 42 - 27045 Casteggio (PV)  
 C.F. e P. IVA 05841140984

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, se presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta, in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

**Spazio riservato al delegante**

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

<u>ing.</u>	<u>MAMINO</u>	<u>ROBERTO</u>
Titolo professionale	cognome	nome
domiciliato in <u>PIAZZA G. ARPINO c/o "GIEMME s.r.l."</u>		
via - piazza		
<u>3/C</u>	<u>12042</u>	<u>BRA</u>
n. civico	c.a.p.	comune
<u>CUNEO</u>		<u>0172 413860</u>
provincia		<u>3358021882</u>
		telefono

Data \_\_\_\_\_

**AB Mauri Italy S.p.A.** X  
 Via Milano, 42 - 27045 Casteggio (PV)  
 C.F. e P. IVA 05841140984

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, se presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta, in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

**Spazio riservato al Comando Provinciale VVF**

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
 addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

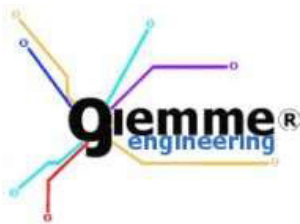
Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>4</sup> In caso di utilizzo dell'apprecio impegnativo alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art. 3, comma 3, dello stesso decreto.  
<sup>5</sup> Al fine di deflazare il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 7-8-2012.  
<sup>6</sup> Barrare il riquadro solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.





**AB MAURI ITALY S.P.A.**  
**Stabilimento di Casteggio**  
Via Milano, n° 42  
87045 Casteggio (PV)



**GIEMME s.r.l.**  
CONSULENZA E PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA  
Piazza G. Arpino, n° 3/C - 12042 Bra (CN)  
tel.: 0172 / 41.38.60  
[giemme@giemmeimpianti.org](mailto:giemme@giemmeimpianti.org)

## **RELAZIONE TECNICA**

**VALUTAZIONE PROGETTO PER NUOVE ATTIVITA'  
CLASSIFICATE AL n° 74.3.C E 12.3.C  
E DI VARIANTE PER ATTIVITA' ESISTENTE  
CLASSIFICATA AL n° 1.1.C  
DEL D.P.R. n° 151 DEL 01/08/2011**

**- Pratica VV.F. n° 5645 -**

**Spettabile    COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI PAVIA**

## **SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**

**Pratica VV.F.:** n°5645

**Oggetto:** Relazione Tecnica di Valutazione Progetto per nuove attività classificate al n°74.3.C e n°12.3.C e di variante per attività classificata al n°1.1.C del D.P.R. n° 151/2011.

**Rif. pratiche:**

- Attestazione di Rinnovo Periodico di Conformità Antincendio per attività n° 1.1/C, n°1.1/C, n° 2.1/B, n° 4.2/C, n° 6.1/A, n° 12.2/B, n° 34.2/C, n° 44.1/B, n° 49.2/B, n° 49.2/B, n° 70.1/B, n° 70.2/C e n° 74.3/C del D.P.R. 151/2011, presentata in data 02/11/2021 e approvato con protocollo n° 15359 del 09/11/2021.
- SCIA con non aggravio di rischio per attività n° 48.2/C del D.P.R. n° .151/2011 presentata in data 02/11/2021 e approvata con parere positivo con protocollo n° 16557 del 24/11/2021.
- Parere favorevole di valutazione progetto istanza prot. 5394 presentata il 21/03/2022 e a approvata in data 04/05/2022 per attività classificate al n°74.3.C, 4.2.C e 1.1.C

**Descrizione delle attività oggetto della presente valutazione:**

Attività n° 74.3.C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011 - Nuova Attività

*“Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.”*

Attività n° 12.3.C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011 – Nuova Attività

*“Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m<sup>3</sup>”.*

Attività n° 1.1.C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011 - Variante di attività esistente

*“Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h.”*

**Ubicazione dell'attività:** Via Milano, n° 42 - 27045 Casteggio (PV)

**Proprietà:** AB MAURI ITALY S.p.A.  
con sede in Via Milano, n° 42 - 27045 Casteggio (PV)

**Titolare dell'attività:** Dott. Pasturenzi Piero in qualità di  
Procuratore Speciale di "AB MAURI ITALY S.p.A."  
Via Milano, n° 42 - 27045 Casteggio (PV)

Casteggio, lì 20/09/2022

IL PROGETTISTA



893

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI CUNEO  
*Dott. Ing. Roberto Mamino*

LA DITTA

X

---



## **INDICE**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>6</b>
<b>ATTIVITA' CLASSIFICATA AL n° 74.3/C DEL D.P.R. n° 151/2011 .....</b>	<b>8</b>
<b>ATTIVITA' CLASSIFICATA AL n° 1.1/C DEL D.P.R. n° 151/2011 .....</b>	<b>8</b>
<b>ANALISI IMPIANTO PER FUNZIONAMENTO CON COMBUSTIBILE GASSOSO: GAS METANO .....</b>	<b>8</b>
<i>CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE TERMICA.....</i>	<i>8</i>
<i>AERAZIONE.....</i>	<i>9</i>
<i>ACCESSO.....</i>	<i>10</i>
<i>SISTEMA DI ALIMENTAZIONE.....</i>	<i>11</i>
<i>DISPOSITIVI DI INTERCETTAZIONE E REGOLAZIONE.....</i>	<i>12</i>
<i>MEZZI DI ESTINZIONE PORTATILI.....</i>	<i>13</i>
<i>IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS.....</i>	<i>13</i>
<i>IMPIANTO ELETTRICO.....</i>	<i>13</i>
<i>SEGNALETICA DI SICUREZZA.....</i>	<i>13</i>
<b>ANALISI FUNZIONAMENTO CON COMBUSTIBILE LIQUIDO: GASOLIO .....</b>	<b>15</b>
<i>CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE TERMICA.....</i>	<i>15</i>
<i>AERAZIONE.....</i>	<i>16</i>
<i>ACCESSO.....</i>	<i>16</i>
<i>SISTEMA DI ALIMENTAZIONE.....</i>	<i>17</i>
<i>MEZZI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI.....</i>	<i>18</i>
<i>IMPIANTO ELETTRICO.....</i>	<i>18</i>
<i>SEGNALETICA DI SICUREZZA.....</i>	<i>18</i>
<b>ATTIVITA' CLASSIFICATA AL n° 12.3.C DEL D.P.R. n° 151/2011 .....</b>	<b>19</b>
<i>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'.....</i>	<i>19</i>
<i>CARATTERISTICHE DEL SERBATOIO.....</i>	<i>19</i>
<i>IMPIANTI PER LA PREVENZIONE ED ESTINZIONE DEGLI INCENDI.....</i>	<i>20</i>

## **ALLEGATI**

<b>TAVOLA T00</b>	<b>PLANIMETRIA GENERALE DELLO STABILIMENTO CON INDICAZIONE DELLA POSIZIONE DELLE NUOVE ATTIVITA' IN PROGETTO E DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI VARIANTE</b>
<b>TAVOLA T01</b>	<b>PLANIMETRIE DELLA NUOVA CENTRALE TERMICA E NUOVO STOCCAGGIO GASOLIO</b>
<b>TAVOLA T02</b>	<b>SEZIONI E PROSPETTI</b>

## PREMESSA

La presente richiesta di valutazione di progetto di variante di conformità antincendio ha come oggetto lo stabilimento industriale di proprietà della ditta "AB MAURI ITALY S.p.A.", sito in Via Milano n° 42 nel comune di Casteggio (PV).

Lo stabilimento è in possesso di Attestazione di Rinnovo Periodico del Certificato di Prevenzione Incendi per attività classificate ai n° 1.1/C, n°1.1/C, n° 2.1/B, n° 4.2/C, n° 6.1/A, n° 12.2/B, n° 34.2/C, n° 44.1/B, n° 49.2/B, n° 49.2/B, n° 70.1/B, n° 70.2/C e n° 74.3/C del D.P.R. 151/2011, di SCIA con non aggravio di rischio per attività n° 48.2/C del D.P.R. n° 151/2011 presentata in data 02/11/2021 e approvata con parere positivo con protocollo n° 16557 del 24/11/2021 e di parere definitivo favorevole di valutazione progetto istanza prot. 5394 presentata il 21/03/2022 e valutata il 04/05/2022.

Rispetto a quanto approvato, si richiede la valutazione per la realizzazione di una nuova centrale termica nella quale verranno installati n° 2 nuovi generatori di vapore ciascuno con doppio bruciatore, uno a gas metano ed uno a gasolio e che non potranno funzionare contemporaneamente, di potenza termica pari a 9.500 kW cadauno.

La potenza termica totale installata in centrale termica sarà pari a 19.000 kW, pertanto si configura una nuova attività classificata al n° 74.3/C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011, identificata come *"Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW"*.

Il consumo massimo di gas metano stimato per ciascun generatore di vapore è pari a 1.000 Nm<sup>3</sup>/h, per cui la portata complessiva di gas metano a servizio della centrale termica è pari a 2.000 Nm<sup>3</sup>/h e comporta variante all'attività esistente classificata al n° 1.1/C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011, identificata come *"Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h"*.

Si richiede inoltre la valutazione per la realizzazione di un nuovo serbatoio di capacità geometrica di 200 m<sup>3</sup> nel quale verrà stoccato gasolio a servizio dei nuovi generatori di vapore e che costituisce l'attività classificata al n°12.3.C del D.P.R. n° 151 del 01/08/2011 *"Depositi di liquidi combustibili di qualsiasi derivazione di capacità superiore a 50 m<sup>3</sup>"*.

Nella tavola T00 allegata è indicata la posizione della nuova centrale termica e del nuovo serbatoio di stoccaggio gasolio.

La nuova centrale termica, che costituisce l'attività classificata al n° 74.3/C, sarà destinata alla produzione di vapore da utilizzarsi all'interno del processo produttivo.

I generatori di vapore saranno dotati ciascuno di due bruciatori di cui uno alimentato da rete metano ed uno dal serbatoio di gasolio. I due bruciatori non potranno funzionare contemporaneamente, ma l'alimentazione mediante una fonte energetica esclude l'altra. La scelta del tipo di combustibile da utilizzare sarà determinata in funzione dei costi di approvvigionamento ed il passaggio da gasolio a metano e viceversa richiederà una specifica procedura.

Benché la centrale termica rientri all'interno di processi produttivi, verrà comunque verificata la sua conformità sia al D.M. 08/11/2019 *"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio degli impianti per la produzione di calore alimentati da combustibili gassosi"*, che al D.M. 28/04/2005 *"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi"*.

Per garantire un'autonomia, con alimentazione a gasolio, di almeno una settimana è prevista la realizzazione di un serbatoio ad asse verticale di capacità 200 m<sup>3</sup> che costituirà la nuova attività classificata al n° 12.3.C.

Questa attività rientra nel campo di applicazione del D.M.31/07/1934 *"Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali e per il trasporto degli oli stessi"* in funzione del quale sarà verificata con particolare attenzione al Titolo III paragrafo "Impianti e Mezzi per la Prevenzione e la Estinzione degli Incendi".

Per ultimo è prevista una modifica della rete metano esistente consistente nella realizzazione di un nuovo stacco, a partire dalla tubazione posizionata sul rack esistente che alimenta le due turbine a gas, per l'alimentazione dei due generatori di vapore quando questi funzioneranno con i bruciatori a metano.

Questa attività costituisce una variante all'attività esistente 1.1.C *"Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h"*

**Le altre attività presenti all'interno dello stabilimento non subiranno alcuna variazione rispetto a quanto precedentemente approvato e indicato sul Certificato di Prevenzione Incendi in essere.**

## **ATTIVITA' CLASSIFICATA AL n° 74.3/C DEL D.P.R. n° 151/2011**

***“Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW”***

## **ATTIVITA' CLASSIFICATA AL n° 1.1/C DEL D.P.R. n° 151/2011**

***“Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h”***

*Di seguito verrà analizzato, separatamente, l'impianto nell'opzione di funzionamento con combustibile gassoso e nell'opzione di funzionamento con combustibile liquido.*

## **ANALISI IMPIANTO PER FUNZIONAMENTO CON COMBUSTIBILE GASSOSO: GAS METANO**

Normativa di riferimento:

**D.M. 08/11/2019** *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio degli impianti per la produzione di calore alimentati da combustibili gassosi.”*

### ***CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE TERMICA***

Nella posizione individuata sulla tavola T00, verrà realizzato un nuovo fabbricato ad un piano fuori terra, con copertura piana, destinato a centrale termica ad uso esclusivo dei due nuovi generatori di vapore di potenzialità 9.500 kW/cad.

Il locale sarà di tipo esterno e sarà ad esclusivo uso dell'impianto di produzione calore, quindi seguirà le prescrizioni del capitolo 3.2 del D.M. 08/11/2019.

Il piano di calpestio sarà al piano 0,0 m, conformemente al punto 3.2.2 del D.M.

Caratteristiche costruttive dell'edificio:

Il locale sarà realizzato con materiali di classe 0 di reazione al fuoco italiana conformemente al punto 3.2.3 e l'altezza sarà di 6,50 m, maggiore del valore minimo prescritto pari a 2,60 m.

Le distanze tra un qualsiasi punto esterno dei generatori e le pareti verticali e orizzontali del locale centrale termica, nonché le distanze tra i generatori, permetteranno l'accessibilità agli organi di regolazione, sicurezza e controllo e la manutenzione ordinaria.

## **AERAZIONE**

La centrale termica sarà dotata di aperture di aerazione permanenti realizzate sulle pareti esterne, come previsto dal paragrafo 3.2.4 del D.M. 08/11/2019.

La superficie complessiva minima **S** (m<sup>2</sup>) delle aperture di aerazione permanenti è calcolata con la seguente formula:

$$\mathbf{S \geq k * z * Q}$$

dove:

- k** = parametro dipendente dalla posizione della centrale termica rispetto al piano di riferimento ricavabile dalla Tabella del paragrafo 3.2.4 del D.M. 08/11/2019, pari a 0,001 per locali fuori terra
- z** = parametro che tiene in considerazione la presenza di un impianto di rivelazione gas che comanda una elettrovalvola automatica a riarmo manuale all'esterno del locale e dispositivi di segnalazione ottici e acustici, modulato in funzione della posizione della centrale termica rispetto al piano di riferimento. Il valore è ricavabile dalla Tabella del paragrafo 3.2.4 del D.M. 08/11/2019, ed è pari a 0,8 per locali fuori terra
- Q** = portata termica totale espressa in kW

Per l'attività in esame, il locale sarà fuori terra e sarà presente l'impianto di rivelazione fughe gas collegato ad elettrovalvola esterna, con dispositivi di segnalazione ottici e acustici, quindi risulta:

$$\mathbf{S \geq 0,0010 * 0,8 * 19.000 \text{ kW} = 15,2 \text{ m}^2}$$

Il locale sarà dotato di n° 4 aperture di aerazione permanente complete di griglie, di dimensione 2,50 x 2,0 m cadauna, posizionate nella parte più alta delle pareti esterne. Su due dei quattro portoni di accesso saranno inoltre realizzate n° 2 aperture grigliate di dimensione pari a 1,50 x 1,00 m cadauna.

Pertanto, sottraendo il 15% della superficie delle aperture per tenere in considerazione le griglie presenti, la superficie totale di aerazione del locale risulta pari a:

$$\mathbf{S_A = [ 4 \times (2,50 \times 2,0) + 4 \times (1,50 \times 1,00) ] \times 0,85 = 17,85 \text{ m}^2}$$

$$\mathbf{S_A = 17,85 \text{ m}^2 \quad > \quad 15,2 \text{ m}^2}$$

## **ACCESSO**

L'accesso al locale avverrà dall'esterno da spazio scoperto e seguirà le prescrizioni del paragrafo 3.2.5 del D.M. 08/11/2019.

Le porte del locale saranno apribili verso l'esterno, avranno altezza 5,50 m, maggiore dell'altezza minima di 2,00 m e larghezza 4,40 m, maggiore della larghezza minima 0,60 m e avranno classe 0 di reazione al fuoco italiana, conformemente al punto 3.2.5.1 del D.M.

## **SISTEMA DI ALIMENTAZIONE**

I nuovi generatori di vapore saranno dotati di bruciatori a modulazione di fiamma con alimentazione a gas metano avente potenzialità massima superiore a 700 kW con pressione di alimentazione non superiore a 500 mbar. Il dimensionamento delle tubazioni e dei riduttori di pressione sarà tale da garantire il corretto funzionamento degli apparecchi di utilizzazione. L'impianto ed i materiali impiegati saranno conformi alla legislazione tecnica vigente.

L'alimentazione del gas metano per la centrale termica è derivata dalla condotta di trasporto gas metano uscente dalla cabina di decompressione di cui alla S.C.I.A. presentata in data 29/10/2018 con protocollo n° 15450/5645.

La cabina di decompressione alimenta una condotta aerea di trasporto del gas classificata come condotta di 4<sup>a</sup> specie secondo l'articolo 1.3 dell'Allegato A del D.M. 17/04/2008, in quanto la pressione massima di esercizio (MOP) risulta essere pari a 2 bar, per cui superiore a 1,5 bar e inferiore o uguale a 5 bar.

Sulla condotta passante in prossimità della centrale termica è disponibile uno stacco di diametro 6" che sarà utilizzato per l'alimentazione delle nuove utenze.

A monte dell'ingresso della tubazione in centrale termica sarà installato un gruppo di riduzione pressione costituito da:

- valvola di intercettazione manuale di diametro 6";
- riduttore della pressione da 2 bar a 0,5 bar;
- elettrovalvola di intercettazione del gas metano di diametro 6" collegata all'impianto di rivelazione fughe gas della centrale termica;
- collettore di distribuzione di diametro 6", da cui partono le 2 tubazioni di adduzione gas metano di diametro 4" a servizio dei bruciatori della centrale termica.

Le tubazioni a valle del riduttore di pressione sono classificate come condotte di 6<sup>a</sup> specie secondo l'articolo 1.3 dell'Allegato A del D.M. 17/04/2008, in quanto la pressione massima di esercizio (MOP) risulta essere pari a 0,5 bar, per cui superiore a 0,04 bar e inferiore o uguale a 0,5 bar.

Le nuove tubazioni saranno realizzate in acciaio zincato conforme alle norme UNI 8863.



## **DISPOSITIVI DI INTERCETTAZIONE E REGOLAZIONE**

### **Normativa di riferimento:**

**UNI EN 13611:2011** “Dispositivi di sicurezza e di controllo per bruciatori a gas e apparecchi a gas - Requisiti generali.”

Poiché i nuovi generatori di vapore saranno dotati di bruciatori a modulazione di fiamma aventi potenzialità massima superiore a 700 kW e con pressione di alimentazione del gas minore di 500 mbar, la rete di alimentazione del gas metano a servizio della nuova centrale termica sarà costituita dai seguenti dispositivi:

#### *All'esterno del fabbricato*

- valvola di intercettazione manuale del gas metano;
- riduttore di pressione da 2 bar a 0,5 bar;
- elettrovalvola per gas metano collegata all'impianto di rivelazione fughe gas posto all'interno della centrale termica.

#### *All'interno del fabbricato*

- giunto antivibrante;
- valvole di intercettazione;
- filtro;
- stabilizzatore di pressione;
- pressostato di controllo minima pressione del gas;
- rivelatore di fughe gas.

## **MEZZI DI ESTINZIONE PORTATILI**

All'interno della centrale termica in prossimità delle porte di accesso al locale, in posizione segnalata e facilmente raggiungibile, saranno installati n. 2 estintori portatili di tipo omologato con capacità estinguente non inferiore 34A 144B e carica nominale non superiore a 6 kg.

Gli estintori saranno posizionati in maniera tale da garantirne il raggiungimento con percorsi inferiori a 15 m misurati da ciascun apparecchio installato.

In prossimità dei principali quadri elettrici saranno inoltre installati estintori a CO<sub>2</sub> aventi capacità minima estinguente 113B.

Particolare attenzione verrà riservata all'istruzione del personale sull'utilizzo dei mezzi mobili e fissi di estinzione incendi.

## **IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUGHE GAS**

La centrale termica sarà dotata di impianto di rilevazione fughe metano che agiranno sulle elettrovalvole di intercettazione poste esternamente alla centrale termica.

## **IMPIANTO ELETTRICO**

L'impianto elettrico nel suo complesso sarà realizzato in conformità alla legge n° 186 del 01/03/1968 e tale conformità sarà attestata secondo le procedure previste dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli impianti ed i dispositivi elettrici dell'impianto termico saranno eseguiti a regola d'arte, in osservanza delle norme CEI. È stata inoltre valutata la protezione contro le scariche atmosferiche secondo la normativa vigente (riferimento CEI 81-10).

Tutti i circuiti della centrale termica faranno capo ad un interruttore generale esterno in posizione segnalata e facilmente raggiungibile, per lo sgancio di tutte le alimentazioni in tensione.

## **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Saranno inoltre rispettate e applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza previste dal D.Lgs. 493/1996 con integrazioni del D.Lgs. 81/2008 (Titolo V) e D.Lgs. correttivo 106/2009, che avrà la funzione di richiamare l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposte, nonché segnalare le procedure di emergenza, la posizione delle valvole esterne di intercettazione del gas metano e dell'interruttore elettrico generale di sgancio.

Appositi cartelli fissi ben visibili segnaleranno il divieto d'avvicinamento all'impianto da parte d'estranei, il divieto di fumare e di usare fiamme libere.

Tutto il personale sarà formato ed addestrato secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. recante le norme di sicurezza e tutela dei lavoratori e con particolare attenzione alla formazione delle squadre antincendio secondo i contenuti definiti dall'allegato IX del D.M. 10/03/1998, per attività classificate a medio rischio d'incendio.

## **ANALISI FUNZIONAMENTO CON COMBUSTIBILE LIQUIDO: GASOLIO**

Normativa di riferimento:

**D.M. 28/04/2005** *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi.”*

### **CARATTERISTICHE DELLA CENTRALE TERMICA**

In caso di funzionamento a gasolio i due generatori di vapore utilizzeranno ciascuno un bruciatore di potenzialità 9.500 kW per complessivi 19.000 kW installati all’interno del locale. Il locale sarà di tipo esterno, fuori terra, e sarà ad esclusivo uso dell’impianto di produzione calore, sarà realizzato con materiali di classe 0 di reazione al fuoco italiana, conformemente al titolo 3 del D.M. 28/04/2005.

Le distanze tra un qualsiasi punto esterno degli apparecchi e le pareti verticali e orizzontali del locale centrale termica, nonché le distanze tra gli apparecchi installati, permetteranno l’accessibilità agli organi di regolazione, sicurezza e controllo e la manutenzione ordinaria.

## **AERAZIONE**

La centrale termica sarà dotata di aperture di aerazione permanenti realizzate sulle pareti esterne, come previsto dal paragrafo 4.1.2 del D.M. 28/04/2005.

La superficie complessiva minima **S** (cm<sup>2</sup>) delle aperture di aerazione permanenti è calcolata con la seguente formula, idonea per edifici fuori terra:

$$\mathbf{S \geq Q * 6}$$

dove:

**Q** = portata termica totale espressa in kW

Ciascuna apertura avrà superficie netta superiore a 100 cm<sup>2</sup>.

Per l'attività in esame risulta:

$$\mathbf{S \geq 19.000 \text{ kW} * 6 = 114.000,00 \text{ cm}^2 = 11,4 \text{ m}^2}$$

Il locale sarà dotato di n° 4 aperture di aerazione permanente complete di griglie, di dimensione 2,50 x 2,0 m cadauna, posizionate nella parte più alta delle pareti esterne. Su due dei quattro portoni di accesso saranno inoltre realizzate n° 2 aperture grigliate di dimensione pari a 1,50 x 1,00 m cadauna.

Pertanto, sottraendo il 15% della superficie delle aperture per tenere in considerazione le griglie presenti, la superficie totale di aerazione del locale risulta pari a:

$$\mathbf{S_A = [ 4 \times (2,50 \times 1,50) + 4 \times (1,50 \times 1,00) ] \times 0,85 = 17,85 \text{ m}^2}$$

$$\mathbf{S_A = 17,85 \text{ m}^2 \quad > \quad 11,4 \text{ m}^2}$$

## **ACCESSO**

L'accesso al locale avverrà dall'esterno da spazio scoperto.

Le porte del locale saranno apribili verso l'esterno, avranno altezza 5,50 m e larghezza 4,40m, e avranno classe 0 di reazione al fuoco italiana.

## **SISTEMA DI ALIMENTAZIONE**

I nuovi generatori di vapore saranno dotati di bruciatori a modulazione di fiamma. Il dimensionamento delle tubazioni, dei dispositivi di preriscaldamento e di accensione del combustibile saranno conformi all'utilizzo e garantiranno il rispetto degli obiettivi di sicurezza antincendio come da paragrafo 7.1 del D.M. 28/04/2005.

L'alimentazione del gasolio sarà fornita dal serbatoio esterno, che per garantire un'autonomia di almeno una settimana è previsto ad asse verticale di capacità 200 m<sup>3</sup> che costituirà nuova attività classificata al n° 12.3.C (come da capitolo successivo).

La tubazione di adduzione del combustibile al bruciatore sarà dotata di dispositivo automatico di intercettazione che consente il passaggio del combustibile solo quando il bruciatore è funzionante e di un organo di intercettazione a chiusura rapida comandato dall'esterno del locale centrale termica.

## **MEZZI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

All'interno della centrale termica in prossimità delle porte di accesso al locale, in posizione segnalata e facilmente raggiungibile, sarà installato un estintore carrellato a polvere avente carica nominale non minore di 50 kg e capacità estinguente A-B1

Particolare attenzione verrà riservata all'istruzione del personale sull'utilizzo dei mezzi mobili e fissi di estinzione incendi.

## **IMPIANTO ELETTRICO**

L'impianto elettrico nel suo complesso sarà realizzato in conformità alla legge n° 186 del 01/03/1968 e tale conformità sarà attestata secondo le procedure previste dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 e successive modifiche ed integrazioni (che ha sostituito le disposizioni della legge 46 del 12/03/1990).

Gli impianti ed i dispositivi elettrici dell'impianto termico saranno eseguiti a regola d'arte, in osservanza delle norme CEI. È stata inoltre valutata la protezione contro le scariche atmosferiche secondo la normativa vigente (riferimento CEI 81-10).

Tutti i circuiti della centrale termica faranno capo ad un interruttore generale esterno in posizione segnalata e facilmente raggiungibile, per lo sgancio di tutte le alimentazioni in tensione.

## **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

Saranno inoltre rispettate e applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza previste dal D.Lgs. 493/1996 con integrazioni del D.Lgs. 81/2008 (Titolo V) e D.Lgs. correttivo 106/2009, che avrà la funzione di richiamare l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposte, nonché segnalare le procedure di emergenza, la posizione delle valvole esterne di intercettazione del gasolio e dell'interruttore elettrico generale di sgancio.

Appositi cartelli fissi ben visibili segnaleranno il divieto d'avvicinamento all'impianto da parte d'estranei, il divieto di fumare e di usare fiamme libere.

Tutto il personale sarà formato ed addestrato secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. recante le norme di sicurezza e tutela dei lavoratori e con particolare attenzione alla formazione delle squadre antincendio secondo i contenuti definiti dall'allegato IX del D.M. 10/03/1998, per attività classificate a medio rischio d'incendio.

## **ATTIVITA' CLASSIFICATA AL n° 12.3.C DEL D.P.R. n° 151/2011**

***“Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 50m<sup>3</sup>”***

Normativa di riferimento:

**D.M. 31/07/1934** *“Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli oli stessi.”*

### ***DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'***

Nell'area individuata sulla tavola T00 verrà realizzato un nuovo serbatoio metallico fuori terra, di forma cilindrica ad asse verticale, di capacità geometrica di 200 m<sup>3</sup> per lo stoccaggio di gasolio.

### ***CARATTERISTICHE DEL SERBATOIO***

Il serbatoio, di materiale metallico, fuori terra, di capacità 200 m<sup>3</sup> sarà dotato di bacino di contenimento impermeabile in calcestruzzo di capacità pari a quella del serbatoio.

Classificazione del deposito:

Secondo il Titolo II art. 1 il gasolio utilizzato per bruciatori ad uso riscaldamento è classificato in categoria C “liquido combustibile con punto di infiammabilità compreso tra 65°C e 125°C”.

Potenzialità del deposito

Secondo il Titolo II art. 10 il deposito è classificato di Classe 9<sup>a</sup> “depositi fuori terra di capacità compresa tra 25 e 1000 m<sup>3</sup> di oli combustibili

Distanze

Saranno rispettate le distanze di protezione e di rispetto secondo quanto previsto dalla tabella del Titolo IV art. 39 del D.M. 31/07/1934, per depositi di classe 9<sup>a</sup>, cat.C.

Le distanze dal perimetro del serbatoio a nuova centrale termica, rack aereo esistente, cabina metano esistente e confine di proprietà saranno rispettivamente circa 6,0 m, 2,6 m, 12,0 m e 10,0 m, superiori alla distanza di rispetto prescritta di 2,0 m ed alla zona di protezione di 1,5 m.

Il deposito sarà di tipo chiuso completamente metallico e sarà dotato di impianto di messa a terra come prescritto dal Titolo III art. 30



Il serbatoio sarà dotato di tubo di sfiato dei vapori con estremità protetta con sistema antifiamma, di messa a terra e di dispositivo di sovrappieno che interrompe il flusso di combustibile in fase di carico quando si raggiunge il 90% della capacità geometrica del serbatoio.

### **IMPIANTI PER LA PREVENZIONE ED ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

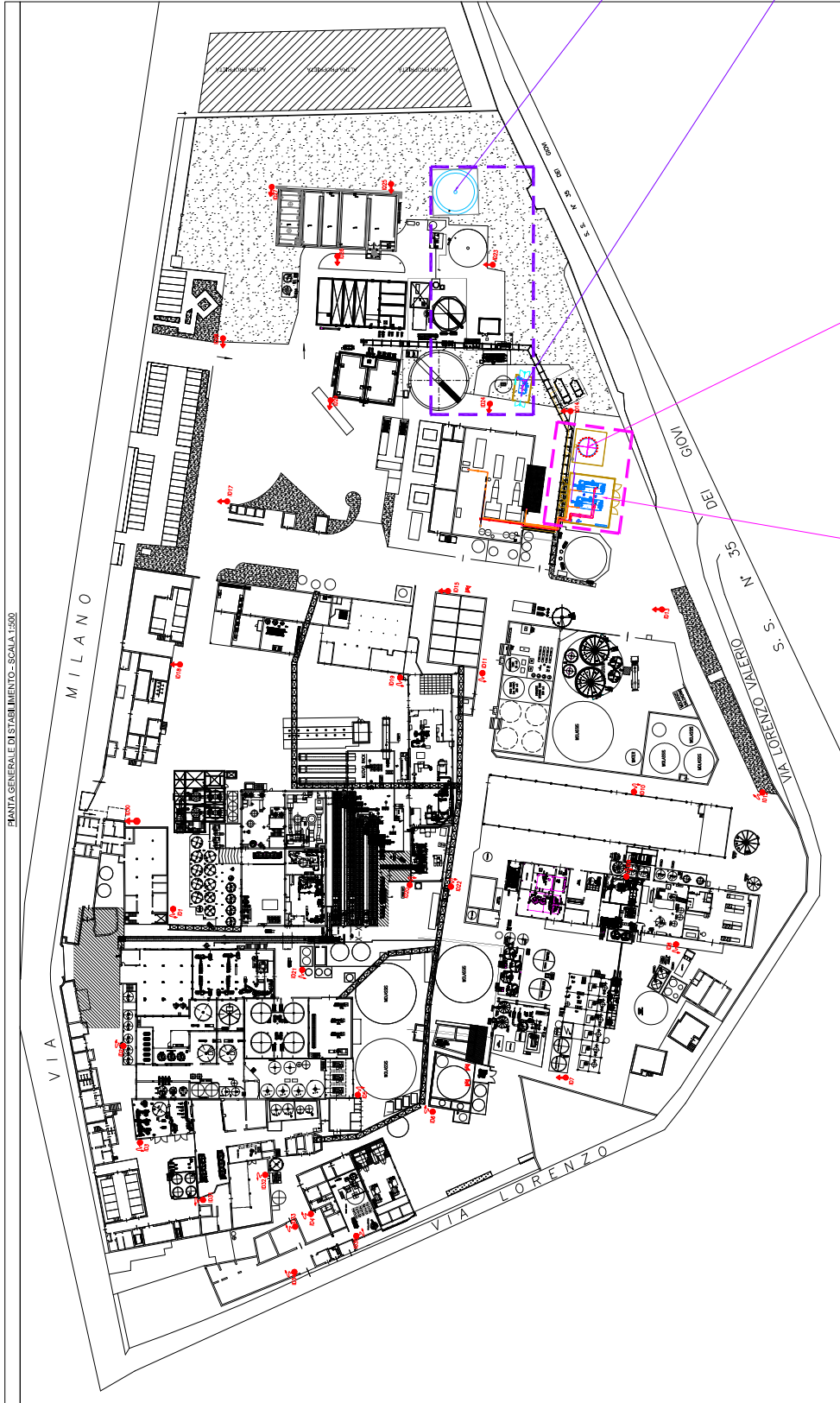
Il serbatoio sarà provvisto di impianto idrico alimentato dalla Rete Antincendio di Stabilimento per il raffreddamento dell'involucro metallico, come prescritto nel Titolo III, paragrafo 32 del D.M. 31/07/1934. Il sistema sarà composto da impianto sprinkler a secco ad azionamento manuale, con n.20 ugelli aperti a lama d'acqua, fattore K=40, portata complessiva superiore a 120 m<sup>3</sup>/h.

Casteggio, lì 20/09/2022

Il Professionista Antincendio

  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI CUNEO  
893 Dott. Ing. Roberto Mamino

PIANTA GENERALE DI STABILIMENTO - SCALA 1:500



**NUOVO SERBATOIO DI STOCCAGGIO "SOSTOCCHIO"**  
 Nuovo serbatoio di stoccaggio per il latte pastorizzato.  
 Realizzato in materiale metallico inossidabile.  
 Capacità di stoccaggio di 2.000 litri.  
 Dispositivo di sicurezza di tipo "float" per evitare il sovraccarico.  
 Verificare la conformità con le norme vigenti.

**NUOVO SERBATOIO DI STOCCAGGIO "SOSTOCCHIO"**  
 Nuovo serbatoio di stoccaggio per il latte pastorizzato.  
 Realizzato in materiale metallico inossidabile.  
 Capacità di stoccaggio di 2.000 litri.  
 Dispositivo di sicurezza di tipo "float" per evitare il sovraccarico.  
 Verificare la conformità con le norme vigenti.

**ACQUILAZIONE INERSONIFICAZIONE**  
 Azione di insonificazione su tutto il sito.  
 Dimensione di insonificazione: 12,45 x 14,70 m.  
 Cuneo di 3,30 m.  
**ATTUALITÀ CLASSIFICAZIONE**  
 Attualità di insonificazione su tutto il sito.  
 Dimensione di insonificazione: 12,45 x 14,70 m.  
 Cuneo di 3,30 m.  
**ATTUALITÀ CLASSIFICAZIONE**  
 Attualità di insonificazione su tutto il sito.  
 Dimensione di insonificazione: 12,45 x 14,70 m.  
 Cuneo di 3,30 m.

**PERI PRODUCIBILI DI VANTAGE**  
 Azione di insonificazione su tutto il sito.  
 Dimensione di insonificazione: 12,45 x 14,70 m.  
 Cuneo di 3,30 m.



— LEGENDA COLORI —

	AREE NON SOGGETTE DI INTERVENTO
	AREE DI INTERVENTO
	ATTUALITÀ
	ATTUALITÀ SOGGETTE ALLA PRESERVAZIONE

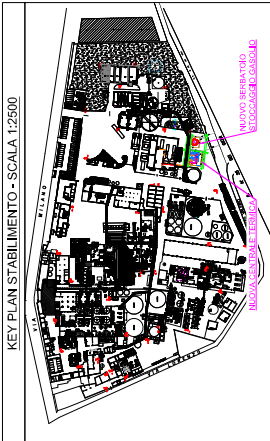
**AB MAURI ITALY S.p.A.**  
 Via Milano, 4 - 20124 Milano (MI)  
 Tel. 02/76015791  
 Fax 02/76015792

**Qiemme**  
 Via S. Pietro, 10 - 20122 Milano (MI)  
 Tel. 02/76015791  
 Fax 02/76015792

**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO**  
 Via S. Pietro, 10 - 20122 Milano (MI)  
 Tel. 02/76015791  
 Fax 02/76015792

**VALUTAZIONE PROGETTO DI IMPATTO AMBIENTALE A STABILIMENTO**  
 ATTIVITÀ DI INSONIFICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO DI STOCCAGGIO PER IL LATTE PASTORIZZATO.  
 COMUNE DI MILANO - VIA S. PIETRO, 10 - 20122 MILANO (MI)  
 DELIBERA N. 10/2022 DEL 27/03/2022  
 VERBALE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI IMPATTO AMBIENTALE  
 DEL PROGETTO DI IMPATTO AMBIENTALE  
 DELL'ATTIVITÀ SOGGETTA A VALUTAZIONE



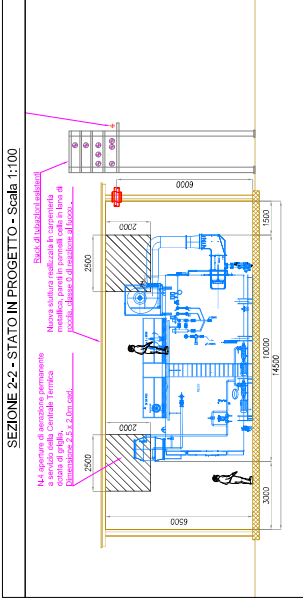
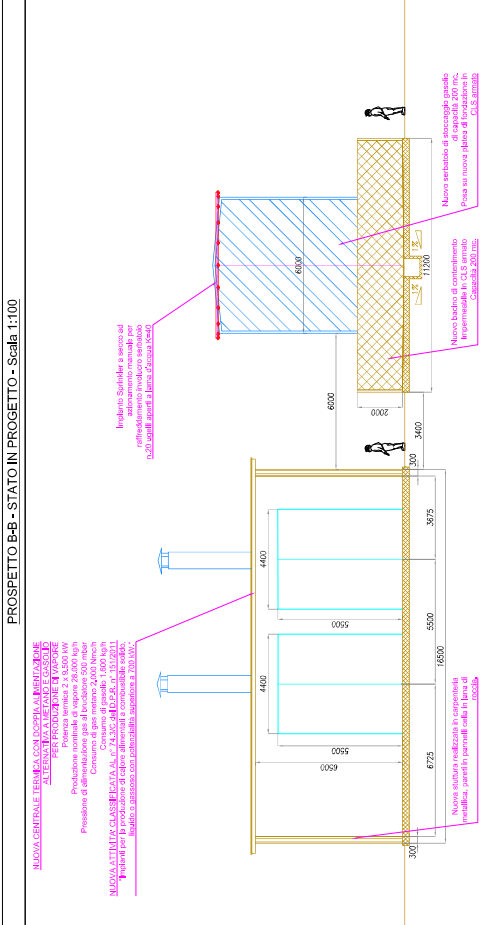
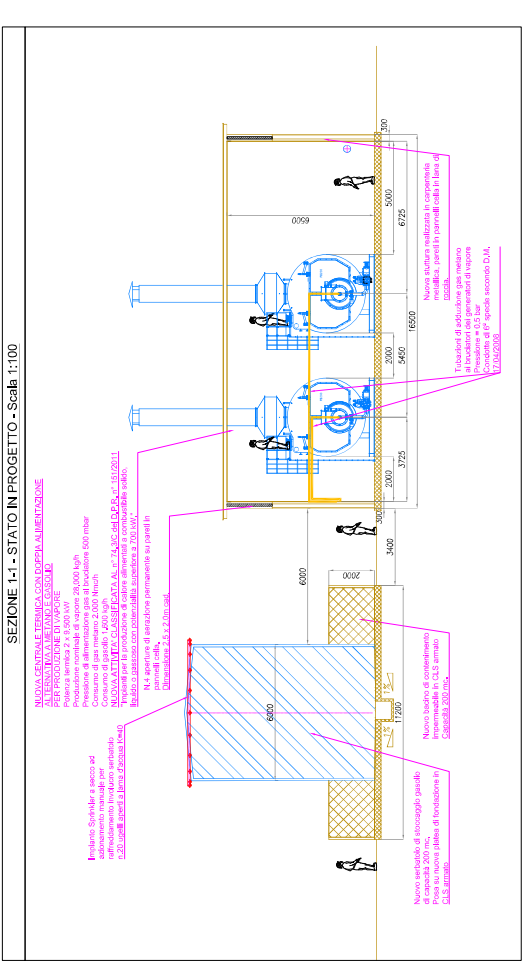
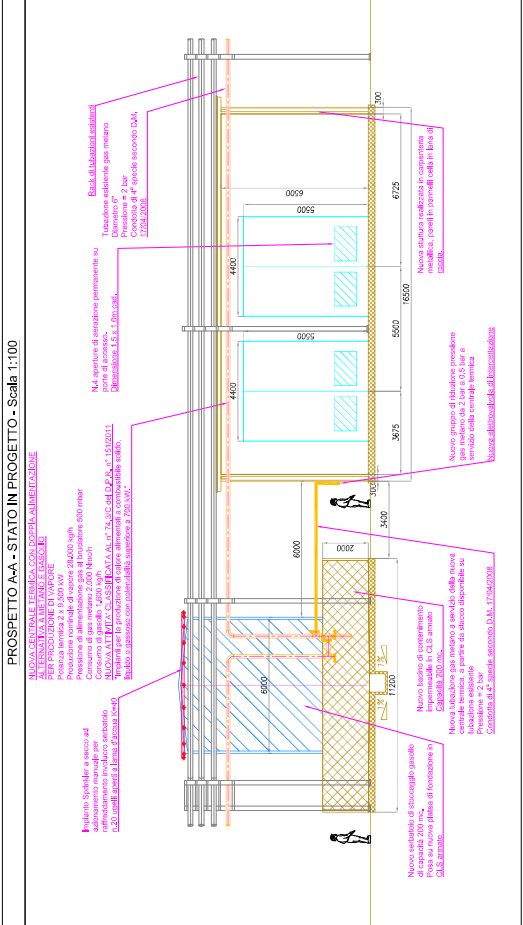


— LEGENDA COLORI —

AREA NUOVA COSTRUZIONE DI RINNOVO EPI (Protocollo n° 15339 del 09/11/2021)

ATTIVITA' AUTORIZZATE COME DA PRATICA FI 115645 del 04.03.2022

ATTIVITA' OGGETTO DELLA PRESINTE VALUTAZIONE PROGETTO



**gimme**  
CONSULENZA E PROGETTAZIONE  
P.le S. Ambrogio, n° 3/2C  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Tel. 02/76143749  
gimme@immauritaly.com

**IMMAGINE**  
CONSULENZA E PROGETTAZIONE  
P.le S. Ambrogio, n° 3/2C  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
Tel. 02/76143749  
immauritaly@immauritaly.com

CLIENTE:  
**AB IMMAURI ITALY S.p.A.**  
Via Milano, n° 42 - 20146 Corteggio (MI)

PROGETTO:  
VALUTAZIONE PROGETTO DI VARIANTE RELATIVA A STABILIMENTO INDUSTRIALE PER RINNOVO EPI  
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PRESENTATO IN DATA 02/11/2021 e APPROVATO CON PROTOCOLLO n° 15339 DEL 09/11/2021  
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PRESENTATO IN DATA 09/11/2021 e APPROVATO CON PROTOCOLLO n° 15339 DEL 09/11/2021  
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI PRESENTATO IN DATA 21/03/2022 VALUTATA IL 04/05/2022  
SEZIONI E PROSPETTI NUOVA CENTRALE TERMICA E NUOVO STOCCAGGIO VAPORE

SCALA: 1:250  
DATA: 20.09.2022

DATA	REVISIONE



*Ministero dell'Interno*  
 DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE  
 COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI  
 PAVIA

Ufficio Prevenzione incendi  
 com.prev.pavia@cert.vigilfuoco.it

PAVIA, data del protocollo  
 Pratica PI n° 5645

A SUAP Casteggio

PASTURANZI PIERO c/o  
 AB MAURI ITALY SPA  
 VIA MILANO NC 42, 27045 Casteggio  
 abmauri@legalmail.it  
 giemmeimpianti.bra@pec.it  
 SUAP Casteggio

Oggetto: Valutazione Progetto, parere definitivo favorevole  
 Ditta AB MAURI ITALY SPA sita in VIA MILANO NC 42, 27045 Casteggio

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 18264 del 04/10/2022 per le seguenti attività soggette:

1.1.C	Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nm <sup>3</sup> /h)
12.3.C	Depositi e rivendite liquidi infiamm., combust., oli di ogni tipo, capac. >50mc
74.3.C	Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW

questo Comando esprime **parere definitivo favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

	Siano fatti salvi i diritti di terzi
--	--------------------------------------

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11 e dell'art. 4 del DM 07/08/2012.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

Loreto Riggi

Il dirigente

Pier Nicola Dadone